



**LA MAESTRA LEGGE.  
LETTURA AD ALTA VOCE E  
STRATEGIE DI ANIMAZIONE DELLA  
LETTURA.**

**3 febbraio 2022 ore 17.30**

**Clotilde Grisolia**

# *LETTURA AD ALTA VOCE*

## *COME FUNZIONA? A COSA SERVE?*

- Leggendo ad alta voce si legge due volte, per gli altri e per se stessi.
- Leggendo ad alta voce si reinterpretano storie già note e si scoprono per la prima volta nuove realtà.
- Leggere ad alta voce è esprimersi e al tempo stesso ascoltare, dare e ricevere. E' un processo comunicativo fluido, che non si arresta, e che va in due direzioni, verso il proprio mondo interiore e verso l'ambiente esterno, abitato dagli altri e dalle loro storie.
- Leggere ad alta voce dona felicità e appagamento, sia ai lettori che agli ascoltatori.



# LA LETTURA A VOCE ALTA A SCUOLA COME MEZZO IN GRADO DI CONNETTERE INSEGNANTE E ALUNNO.

**Leggere a voce alta in classe rappresenta un momento di crescita e conoscenza reciproca.**

- **Scoprire la propria voce a scuola**
- La scuola è un contesto in cui i ragazzi iniziano a fare i conti con la propria voce che si trasforma (i maschi, in particolare); l'intonazione passa da una “postura infantile” maggiormente “cantilenante” e “richiedente” (a scuola i bambini sono soliti fare tantissime domande e la loro voce è impostata a ciò) a un atteggiamento vocale più fermo e asciutto.
- La **trasformazione della voce** non è solo un fatto timbrico, ma riguarda anche un diverso modo dei ragazzi di stare nella realtà: esprime il loro diverso approccio (più ‘da grandi’) con il mondo, un mondo che viene esplorato con intraprendenza e con un’esigenza di indipendenza dagli adulti. La voce si fa carico di questo sforzo, di questa “audacia” e delle tensioni/paure/timidezze che tutto ciò comporta.



# LEGGERE A VOCE ALTA A SCUOLA: BENEFICI PER TUTTI

- La lettura a voce alta è un mezzo che può aiutare l'alunno stesso a **prendere confidenza con la propria voce** ed a migliorare la relazione didattica con l'insegnante.
- Ma non solo: se i docenti pongono attenzione sull'elemento voce degli alunni e curano la lettura a voce alta possono avere un'altra possibilità di conoscere i ragazzi, intercettare i loro bisogni, e anche le loro sofferenze, le insicurezze e le turbolenze; possono quindi farsi un'idea di che cosa accade loro e di far risuonare in qualche modo il loro mondo interno.
- La lettura a voce alta è **motivante**, aiuta i ragazzi a mettersi in gioco ed è una **pratica aggregante**.
- Inoltre, aiuta a gestire l'emotività e a vincere la timidezza, facilita l'auto-percezione del proprio sé e rinforza la capacità attentiva e di concentrazione a medio e lungo termine.  
Ma c'è anche un altro aspetto interessante: oggi i ragazzi sono continuamente a contatto con esperienze visive che sono di per sé a senso unico: ciò che si vede, in quel preciso momento è tutto e non si è stimolati ad andare oltre.
- L'esperienza uditiva e vocale invece lascia una sorta di intercapedine con la realtà esterna, una specie di valico che potenzialmente apre ad altro: risonanze, suggestioni...insomma, una quantità di stimoli davvero vasta, non credete?



# IN QUANTI MODI SI POSSONO DIRE LE COSE?

Cyrano de Bergerac di Edmond Rostand

Nel primo atto, scena 4, il nostro eroe romantico è a teatro. Ha appena maltrattato un attore spaccone fuori dal palco e un membro del pubblico. Considerandolo un fastidio, un visconte ricco e altezzoso si avvicina a Cyrano e dichiara: "Signore, hai un naso molto grande!" Cyrano non è impressionato dall'insulto e prosegue con un monologo di insulti molto più arguti sul proprio naso. Il monologo umoristico di Cyrano sul suo naso è un piacere per la folla e un pezzo importante dello sviluppo del personaggio, approfondiamolo.

Non messo a fuoco da un visconte che si prende gioco del suo naso, Cyrano sottolinea che le osservazioni del visconte erano prive di fantasia e cerca sarcasticamente di aiutarlo prendendo in giro il suo stesso naso in una varietà di toni. Per esempio:

- "Aggressivo: 'Signore, se avessi un naso così, lo amputerei!'"
- "Amichevole:" Quando mangi, deve infastidirti, immergerti nella tazza. Hai bisogno di un bicchiere di una forma speciale! "
- "Curioso: 'A cosa serve quel grande contenitore? Per contenere le tue penne e inchiostro?'"
- "Grazioso: 'Come sei gentile. Ami così tanto gli uccellini che hai dato loro un trespolo su cui posarsi.'"
- "Considerato: 'Fai attenzione quando chini la testa o potresti perdere l'equilibrio e cadere.'"
- "Drammatico: 'Quando sanguina, il Mar Rosso'".

E l'elenco potrebbe continuare all'infinito. Cyrano rende drammaticamente esteso per dimostrare quanto non originale sia il visconte rispetto a se stesso. Per portarlo a casa, Cyrano conclude il monologo dicendo che il visconte avrebbe potuto prendere in giro Cyrano in tanti modi diversi, ma "sfortunatamente, sei totalmente stupido e un uomo di pochissime lettere".



“Gran parte della valenza affettiva della lettura ad alta voce sta nel saper mostrare un genuino coinvolgimento e nel mostrare quindi tutte le emozioni (paura, commozione, gioia, divertimento) che la storia suscita in chi la legge”.

(Rita Valentino Merletti, *Leggere ad alta voce*, 1996)



# SEI IN GRADO DI RICONOSCERE LE EMOZIONI TRASMESSE DA UNA VOCE?

Ma soprattutto...le sai replicare?

- La voce è uno degli elementi che ci caratterizza. Avere una bella voce non è solo una dote naturale, la voce può essere allenata.
- Siamo sempre molto attenti all'utilizzo delle parole ma poco al modo in cui le diciamo, il **PARAVERBALE**.
- Quando si pronuncia una frase ma il significato delle parole non corrisponde all'emozione che si trasmette si ha quello che viene definito **daltonismo vocale**.
- Facciamo sempre molta attenzione alle parole che utilizziamo eppure quello che diciamo, le nostre parole sono in grado di influenzare solo per il 7% la nostra comunicazione.
- Cosa succede all'altro 93%?
- **Il 38%** della nostra comunicazione è la **comunicazione PARAVERBALE**, il come proferiamo quelle parole, ed è dato dal:
  - tono
  - volume
  - ritmo
  - Tempo





dosaggio  
dei colori

**Volume** →

**Tono** →

**Tempo** →

**Ritmo** →

**Sorriso** →

## **GIALLO** Amicizia

sorridente  
cordiale

medio alto

variabile  
alto basso

quasi  
veloce

variato

pronunciato

## **VERDE** Fiducia

sincera  
rassicurante

medio  
basso

basso

lento

pause  
esitanti

dolce

## **BLU** Autorevolezza

affidabile  
sicura

medio alto

basso  
conclusivo

medio

pause nette

pizzico

## **ROSSO** Passione

propositiva  
coinvolgente

alto

medio alto

veloce

incalzante

forte





# IL COLORE È L'INTENZIONE

- Il **colore** è l'**intenzione** che mettiamo in ciò che stiamo dicendo o leggendo, è qualcosa di difficile definizione poiché è legato alla nostra individualità, al nostro esclusivo e personalissimo modo di interpretare i fatti e le situazioni. È determinato, insomma, dalle emozioni sottese, dal nostro giudizio, dalla nostra ricerca del significato nascosto dietro alle parole o al testo.
- Ma il **colore della voce** è importante anche per far comprendere immediatamente a chi ci ascolta davanti a quale brano si trova, o qual è l'**emozione** che stiamo trasmettendo: drammaticità, divertimento, romanticismo, ironia, autorevolezza...



## I colori sono infiniti

I colori che possiamo legare ad una parola o a un testo sono davvero infiniti e, per dimostrarvelo, vi chiedo di provare ad associare le emozioni legate a queste parole:

- |              |            |             |
|--------------|------------|-------------|
| ○ Squillante | Drammatico | Grave       |
| ○ Imperioso  | Implorante | Ironico     |
| ○ Malizioso  | Aggressivo | Affermativo |
| ○ Sensuale   | Bonario    | Afflitto    |
| ○ Umile      | Cordiale   | Romantico   |
| ○ Violento   | Ansioso    | Solenne     |
| ○ Scherzoso  | Lacrimoso  | Minaccioso  |
| ○ Amoroso    | Narrativo  | Volgare     |



- ***L'allenamento aiuta a trasmettere le Emozioni***
- Un buon allenamento per abituarci a trasmettere le **emozioni sottese** ad ogni parola o testo, è quello di scegliere frasi o testi brevi e provare a pronunciarli dando ogni volta **intonazioni diverse**, registrandosi.
- Ripetendo più volte questo esercizio ci accorgeremo che diventeremo sempre più abili a trasmettere **“colori”** diversi.
- Un'altra modalità per allenarsi ad utilizzare il “colore” giusto legato alla frase o al testo che stiamo leggendo è quello di interpretare in chiave “drammatica” un testo allegro e gioioso e, viceversa, trasformare una **poesia d'amore**, romantica, in **versione ironica** o ridicola...
- Oltre ad essere divertente, questo utile esercizio ci consentirà di imparare a **governare i “colori”** della nostra voce e a trasmettere esattamente quello che desideriamo.
- Vi sembra difficile? Non lo è affatto, vi basterà immaginare per esempio come si struttura una **fiaba** e utilizzare la stessa modalità per raccontare una **storia drammatica**: *c'era una volta... un omicidio...*
- Oppure, provate ad utilizzare la struttura di una **barzelletta** per leggere una poesia d'amore: la sai l'ultima? Due cuori e una capanna si incontrano e....





# LA POESIA VSIVA

IX

N\*      E\*      A\*  
          V\*      C\*      T\*  
          I\*                    A\*



v

>

>

v

v

>

> vENT00000000



x

Penna in pena perde le piume

“

“

“

‘

‘

‘

‘

‘

“

“

‘



# Fisches Nachtgesang





